



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO** -
per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Diana Calaciura

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Daniela Villani



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 3 febbraio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'**Agenzia nazionale del turismo (E.N.I.T.)** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio consuntivo dell'Agencia predetta, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Diana Calaciura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agencia nell'**esercizio finanziario 2013**;

rilevato che:

- 1) con riguardo ai risultati finanziari ed economico patrimoniali della gestione, si evidenziano: un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 2.205.092; un disavanzo economico di euro 3.956.394; un patrimonio netto di euro 10.691.473 ed un avanzo di amministrazione pari ad euro 5.204.070;
- 2) gli oneri per il personale dipendente sono stati, per l'anno 2013, pari ad euro 12.987.678, sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente (euro 12.979.870);
- 3) con riferimento alla partecipazione dell'Agencia alla Società "PromuovItalia", oggi in liquidazione (costituita nel 2004 e di cui, nel 2007, l'Ente ha acquisito

l'intero portafoglio), si segnala che, al 31 dicembre 2012, la perdita della società ammonta ad euro 291.679. Il bilancio relativo all'esercizio 2013 non è stato ancora chiuso dal liquidatore.

Valutato che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Agenzia nazionale del turismo" (E.N.I.T.) per il suddetto esercizio.

ESTENSORE
Diana Calaciura

PRESIDENTE *f.f.*
Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 6 febbraio 2015

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**ENIT** –
AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO per l'esercizio 2013.

S O M M A R I O

Premessa

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento
2. Gli organi
 - 2.1 Amministrazione trasparente e controllo interni
3. La struttura e le risorse umane
 - 3.1 La struttura
 - 3.2 Le risorse umane
 - 3.3 Oneri per il personale
 - 3.4 L'attività di formazione e il processo di informatizzazione
 - 3.5 Contenzioso
4. L'attività istituzionale
 - 4.1 Le missioni istituzionali
 - 4.2 Attività promozionale
 - 4.3 Amministrazione trasparente e controlli interni
5. I risultati contabili della gestione
 - 5.1 Il rendiconto finanziario
 - 5.2 Il conto economico
 - 5.3 Lo stato patrimoniale
 - 5.3.1 Le società partecipate
 - 5.4 La situazione amministrativa
 - 5.5 La gestione dei residui
6. Considerazioni conclusive

PREMESSA

L'ENIT - Agenzia nazionale del turismo - (già Ente Nazionale italiano per il turismo) è sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione dell'ENIT fino a tutto l'esercizio 2012. L'ultima relazione è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 55/2014 adottata nell'adunanza del 10 giugno 2014 (Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati - Documento XV n. 161).

La presente relazione ha come oggetto specifico l'esercizio finanziario 2013, ma estende l'analisi ai fatti di gestione di maggior rilievo intervenuti fino a data corrente.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, con l'art. 12 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, l'Ente nazionale italiano del turismo (ENIT) è stato trasformato in ENIT - Agenzia nazionale del turismo.

Alla legge ha fatto seguito l'approvazione del "Regolamento recante organizzazione e disciplina dell'Agenzia nazionale del turismo" (D.P.R. 6 aprile 2006, n. 207), previsto dal comma 7 dell'art. 12 del decreto-legge istitutivo, nonché l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia (deliberazione n. 25/2007 del 26 luglio 2007 del Consiglio di amministrazione). Tale regolamento è stato successivamente modificato con decreto ministeriale del 21 gennaio 2010.

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 4 giugno 2013, il Ministro per i beni e le attività culturali è stato delegato ad esercitare tutte le funzioni statali, comprese quelle normative, già attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di turismo.

Con Legge n. 71 del 24 giugno 2013 sono state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali (oggi, Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo - MIBACT) le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo.

Con DPCM 21 ottobre 2013 sono state trasferite al MIBACT le risorse umane, strumentali e finanziarie.

Con D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 29 luglio 2014, l'ENIT è stato trasformato in ente pubblico economico, sottoposto alla vigilanza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. All'ente viene confermata la missione di promozione nazionale del turismo, per perseguire la quale promuove i servizi culturali e commercializza i prodotti enogastronomici.

In sede di modifica del decreto legge il Legislatore ha disposto l'introduzione dell'Ente nella piattaforma tecnologica e nella rete internet, attraverso il potenziamento del preesistente portale "Italia.it".

Ciò anche allo scopo di realizzare e distribuire una Carta del turista, anche solo virtuale, che consenta, mediante strumenti, canali digitali e apposite convenzioni con soggetti pubblici o privati, di effettuare pagamenti a prezzo ridotto per la fruizione integrata di servizi pubblici di trasporto e degli istituti e dei luoghi di cultura.

2. GLI ORGANI

Alla data del 31 dicembre del 2013 non si registrano mutamenti in materia e si rinvia alla relazione per l'esercizio 2012.

Va però data contezza delle modificazioni apportate dal già citato decreto legge n. 83 del 31 maggio 2014 ("disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"), entrato in vigore il primo giugno 2014.

A parte, infatti, la trasformazione in ente pubblico economico (sulla G.U. del 10 settembre 2014 il servizio nazionale di statistica inserisce l'ENIT tra gli "enti produttori di servizi economici") il decreto legge, come convertito, dispone con norma transitoria, che le funzioni dell'organo collegiale di amministrazione, fino all'insediamento degli organi dell'ente trasformato, vengano svolte da un commissario straordinario *"...nominato entro il 30 giugno 2014..."*.

Il commissario straordinario è stato nominato con DPCM del 16 giugno 2014: tra i compiti riservati al predetto, rileva l'adozione del nuovo statuto dell'ENIT, che sarà successivamente approvato con DPCM e su proposta del Ministro dei beni ambientali, culturali e del turismo. La novella regola il contenuto del nuovo statuto: in particolare descrive la procedura per la nomina del Presidente dell'ENIT nonché il numero (due) e le qualità professionali dei componenti del costituendo consiglio di amministrazione.

È prevista, altresì, l'istituzione di un nuovo organo, il consiglio federale, rappresentativo delle Agenzie regionali per il turismo (*"...e, in assenza di queste ultime, degli Uffici amministrativi competenti per il turismo in ambito regionale"*): il nuovo organo svolgerà funzioni progettuali e consultive nei confronti degli organi direttivi dell'Ente e i suoi componenti non avranno diritto ad alcun compenso (nonché *"emolumento, indennità o rimborso spese"*, locuzione aggiunta in sede di conversione).

A consuntivo 2013 gli importi annui lordi delle indennità spettanti ai titolari degli organi sono i seguenti, esposti in tabella:

(in euro)

Organi	2012	2013
Presidente (rappresentante legale)	51.201	51.201
Vice Presidente	11.264	11.264
Membri del Consiglio di amministrazione	10.239	10.239
Presidente Collegio dei revisori	10.013	10.013
Membri effettivi Collegio dei revisori	8.343	8.343
Membro supplente Collegio dei revisori	1.669	1.669

La spesa complessivamente impegnata per gli Organi dell'Ente è stata, nel 2013, pari ad euro 135.881 con un decremento del 42,77%, (euro -101.541) rispetto all'anno precedente, che invece presentava un importo di 237.422 euro.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle voci di spesa:

(in euro)

Spese per gli Organi	2012	2013	Variazione %
Indennità di carica, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza alla Presidenza	37.566	53.000	41,09%
Compensi, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza Organi collegiali di amministrazione	52.096	33.670	---
Compensi, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza Organi collegiali di controllo*	147.760	49.211	-66,70%
Compensi, indennità e rimborso spese per missioni/gettoni di presenza Comitato	0	0	---
TOTALE	237.422	135.881	-42,77%

*La cifra comprende anche i compensi per l'organo interno di valutazione OIV).

2.1 Amministrazione trasparente e controlli interni

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (T.U. della Trasparenza), l'Agenzia, nell'area "Amministrazione Trasparente", pubblica i documenti e le informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività di ENIT, secondo le indicazioni della legislazione vigente. Gli organi operanti in essa sono:

Il controllo interno è svolto dall'organismo indipendente di valutazione (OIV) della *performance*, in forma collegiale, previsto dall'art. 14 del d.lgs n. 150/2009.

L'Organo è stato costituito con delibera n. 3 del 23 luglio 2010.

Il compenso annuo lordo, stabilito con deliberazione presidenziale n. 2 del 3/9/2013, è fissato in euro 11.000 a favore del presidente e in euro 9.000 per gli altri due componenti.

Ricopre la posizione di responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, e delle delibere CIVIT nn. 2/2012 e 50/2013, il Direttore Generale, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 10 aprile 2013.

Il medesimo Direttore Generale - in virtù dell'art. 43, c. 1, del d.lgs n. 33/2013, per cui le funzioni del Responsabile della trasparenza possono essere svolte, in una logica di semplificazione, dal responsabile per la prevenzione della corruzione - ricopre anche il ruolo di responsabile della trasparenza, come indicato al punto 4.2 del Programma per la Trasparenza e l'integrità, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28 gennaio 2014.

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura

Come precisato nelle precedenti relazioni, la struttura organizzativa è articolata in una Amministrazione Centrale con sede in Roma e in delegazioni estere site in vari Paesi nel mondo.

La sede centrale è articolata in Unità Organizzative Responsabili (UOR¹), a loro volta ripartite come segue:

- Direzione Centrale - Programmazione e Comunicazione;
- Direzione Centrale - Promozione, Supporto alla Commercializzazione e Club di Prodotto (DCOPCSA);
- Direzione Centrale - Organizzazione, Pianificazione Controllo e Sviluppo Attività;
- Direzione Centrale - Sistemi Informativo-Tecnologici e Affari Generali;
- Direzione Centrale - Sviluppo e Gestione Risorse Umane;
- Direzione Centrale - Finanza, Contabilità e Bilancio.

Al 31 dicembre 2013 l'Agenda è operativa in più di 20 Paesi, tra europei ed extraeuropei.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato deliberato il rafforzamento della rete estera attraverso la nomina di dirigenti titolari (tre) con conseguente abolizione degli incarichi *ad interim*.

Con deliberazione n. 18/2013 del 29/05/2013 il C.d.A. di ENIT ha varato il nuovo regolamento di organizzazione che non risulta ancora approvato dal Ministero vigilante.

In ordine alla struttura dell'Ente va ancora una volta citata la legge n. 106 del 29/07/2014: l'art. 16 della novella assegna, nella materia, compiti pregnanti al Commissario straordinario nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri al dichiarato fine di accelerare il processo di trasformazione.

Tra i tanti, si segnala la redazione del nuovo statuto dell'ENIT (che sarà successivamente approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo).

¹ Unità organizzativa responsabile (UOR): è un sottoinsieme di una AOO, cioè un complesso di risorse umane e strumentali cui sono affidate competenze omogenee, nell'ambito delle quali i dipendenti assumono la responsabilità nella trattazione di affari o procedimenti amministrativi.

3.2 Le risorse umane

Nel corso del 2013, l'Agenzia, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 6/07/2012, n. 95 convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, e del D.P.C.M. 22 gennaio 2013, ha provveduto a ridurre la dotazione organica a 158 unità, come mostra la tabella che segue:

AREA	2012	2013
Dirigenza	11	10
Area C	96	96
Area B	50	50
Area A	0	0
Professionisti	2	2
Totale	159	158

La consistenza effettiva del personale in servizio, al 31 dicembre 2013, viene esposta, invece, nella seguente tabella:

AREA	2012	2013
Dirigenza	9	9*
Area C	60	54**
Area B	25	25
Area A	0	0
Professionisti	0	0
Giornalisti	1	1
Direttore Generale	1	1
Totale	96	90

*di cui n.1 a contratto a tempo determinato ex art. 19 comma 5 bis del d.lgs. 165/2001

**di cui n. 3 in comando presso altre amministrazioni e n. 2 in esonero ex art. 72 L 133/2008

La successiva tabella, infine, mostra la consistenza effettiva del personale – di ruolo e “locale” – dell'ENIT al 31/12/2013:

Personale di ruolo				Personale locale all'estero 31/12/2013
Qualifica	Sede	Eestero	Totale	
Dirigenti di seconda fascia	3	5	8	0
Area C	53*	1	54	64
Area B	25	0	25	34
Giornalisti	1	0	1	0
Direttore Generale	1	0	1	0
Totale	83	6	89	98
Totale personale di ruolo (sede ed estero) e personale locale all'estero	187			

*di cui n. 3 in comando presso altre amministrazioni e n. 2 in esonero ex art. 72 L. 133/2008

3.3 Oneri per il personale

L'Agenzia, nell'anno osservato, ha mantenuto una sostanziale stabilità delle spese per il personale benché sia stato ritenuto necessario implementare la riorganizzazione della rete estera con riassegnazione del personale a copertura di tutte le direzioni d'area, allo scopo di rafforzare la presenza della stessa Agenzia, anche a supporto di iniziative specifiche quali: EXPO 2015, l'anno del turismo incrociato in Russia e la conclusione del progetto BRIC nei paesi del sud-est asiatico.

Tale spesa, infatti, come risulta dalla rilevazione in contabilità finanziaria, è stata, per l'anno 2013, pari ad euro 12.987.678, con leggero aumento dello 0,06% rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (euro 12.979.870), di cui euro 6.646.526 per i dipendenti di ruolo (anno precedente: euro 7.036.242), euro 5.875.854 per il personale “locale” (anno precedente: euro 5.592.856) ed altre spese per euro 465.298 (precedente esercizio: euro 350.772).

Tale dato non coincide con quello indicato nella rappresentazione della contabilità economica, ove invece, per le spese del personale, si registra un aumento maggiore: la differenza dell'andamento tra valori finanziari ed economici è dovuta al fatto che nel solo conto economico viene indicato l'incremento del fondo TFR (valore che non ha

corrispondenza nel bilancio finanziario perché non determina una effettiva uscita se non nel momento della liquidazione).

La contrazione della spesa per il personale di ruolo evidenzia che l'Agenzia ha proseguito nella politica di contenimento delle uscite in questione, attraverso il blocco del *turn over* del personale e la riorganizzazione delle direzioni d'area con relativa assegnazione della responsabilità al personale di ruolo.

La seguente tabella mostra, nel dettaglio le singole voci di spesa relative agli oneri per il personale:

VOCI DI COSTO	2012	2013	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi al personale	2.562.214	2.603.000	1,59
Indennità varie per servizio all'estero	1.130.000	1.336.980	18,32
Stipendi e altri assegni fissi al personale locale in servizio all'estero	4.598.785	4.596.394	-0,05
Fondo miglioramento efficienza Ente	1.330.188	1.306.128	-1,81
Indennità di rimborso spese per missioni all'interno	10.241	14.814	44,65
Indennità di rimborso spese per missioni all'estero	79.994	50.333	-37,08
Indennità di rimborso spese missioni al personale in servizio all'estero	53.852	82.569	53,33
Indennità di rimborso spese missioni al personale locale in servizio all'estero	38.229	43.018	12,53
Indennità di rimborso spese di trasporti per trasferimenti	106.744	166.703	56,17
Oneri previdenziali e assistenziali per il personale in servizio in Italia e all'estero*	1.320.000	1.038.000	-21,36
Oneri previdenziali e assistenziali per il personale locale in servizio all'estero	1.188.498	1.259.249	5,95
Altri servizi e oneri sociali a carico dell'Ente	136.122	80.006	-41,22
Corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento personale	18.874	20.554	8,90
Contributo a parziale pagamento per spese viaggio per congedo in Italia al personale in servizio all'estero	929	3.997	330,25
Retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti	405.200	385.933	-4,75
TOTALE	12.979.870	12.987.678	0,06

Con riguardo alle voci di costo, si evidenziano: in flessione le spese impegnate relativamente alle indennità di rimborso per missioni all'interno (- 37,08%), gli oneri previdenziali e assistenziali per il personale in servizio in Italia e all'estero (- 21,36%), gli altri servizi e oneri sociali a carico dell'Ente (-41,22%); risultano invece in aumento la spesa impegnata per il contributo a parziale pagamento per spese viaggio per congedo in Italia al personale in servizio all'estero (+330,25%); l'indennità per rimborso spese di trasporti per trasferimento (+56,17%); l'indennità di rimborso spese missioni al personale in servizio all'estero (+53,33%).

In data 20 dicembre 2013 sono state sottoscritte le ipotesi di contratto integrativo aziendale del personale per gli anni 2013 e 2014; il contratto 2014 è stato modellato sulla base di un nuovo regolamento di organizzazione che prevede la riduzione del 50% dei centri di responsabilità dirigenziale attraverso l'accorpamento degli attuali 3 uffici di Back-office (sviluppo e gestione delle risorse umane; finanza-contabilità e bilancio; sistemi informativo-tecnologici e affari generali).

3.4 L'attività di formazione e il processo di informatizzazione

Nell'anno in discorso la somma impegnata per l'attività di formazione del personale è aumentata dell'8,90%, passando da euro 18.874 del 2012 ad euro 20.554 del 2013.

Per quanto riguarda il processo di informatizzazione, si rileva – ancora una volta – che l'esperienza sviluppata nel contesto dell'attuazione del Progetto ENIT LAB e della applicazione del ciclo di gestione della *performance* è confluita nell'attività di predisposizione e redazione del Piano delle Performance 2011 e 2013 e del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, redatti in conformità alla normativa vigente.

3.5 Contenzioso

Sono tuttora incardinate numerose liti presso la giustizia ordinaria ed amministrativa, sia nei confronti dell'ENIT, sia nei riguardi della partecipata PromuovItalia (oggi in liquidazione), sia nei riguardi della indirettamente partecipata Convention Bureau, tuttora anch'essa in liquidazione.

La situazione dei contenziosi al 31 dicembre 2013 (concernenti, tra l'altro, questioni in materia di lavoro) è rappresentabile nel modo seguente:

- importi previsti a favore dell'Agenzia per euro 77.469;
- importi previsti a sfavore all'Agenzia per euro 278.624;
- importi accertati contro l'Agenzia (correlativi a sentenze di primo grado) per euro 112.905.

Recentemente, l'Agenzia è stata citata in giudizio con una rilevante richiesta di danni che si asseriscono causati dalla illecita risoluzione di un contratto di appalto.

Nel bilancio 2013 non sono stati previsti accantonamenti su rischi specifici; tuttavia in ogni esercizio è previsto un "Fondo di riserva per spese imprevedute" che, allo stato, ammonta ad euro 250.000: tale somma, all'occorrenza e su determinazione del Direttore Generale, può essere utilizzata per far fronte ad eventuali esiti negativi del contenzioso.

Va tuttavia sottolineato, in proposito, che in sede di variazione del bilancio 2014, si è provveduto a costituire una quota vincolata di avanzo di amministrazione destinata alla copertura di rischi e perdite per crediti e contenziosi (euro 200.000 + euro 650.000).

Da notizie apparse recentemente sulla stampa nazionale sembrerebbero pendenti procedimenti penali riguardanti componenti degli organi dell'Ente; in particolare riguardo a presunte situazioni di conflitto di interesse del Direttore Generale, che risulterebbe contemporaneamente consigliere delegato di una società di consulenza che avrebbe fornito propri servizi anche al Ministero delle attività produttive nonché ad alcune Regioni.

Considerata la delicatezza della vicenda la Corte non può che richiamare l'attenzione sul puntuale adempimento della normativa che regola la materia.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Le missioni istituzionali

La promozione turistica verso l'Italia e il supporto alla commercializzazione dei prodotti e delle risorse regionali costituiscono i due cardini dell'attività dell'Agenzia. Pur riguardando la relazione l'esercizio finanziario 2013, non può non ricordarsi il mutamento intervenuto a mezzo della legge n. 106 del 2014 ed il conseguente profondo rinnovamento dell'ente illustrato in altre parti della relazione.

Si evidenzia che, negli anni 2012, 2013 e 2014, si è provveduto a dare attuazione alla convenzione MAE/ENIT, relativa alla "messa a disposizione" di 30 unità di personale, retribuito da ENIT: ciò allo scopo di consentire ad 8 consolati di concerto individuati, di snellire le procedure amministrative relative al rilascio dei visti turistici.

Occorre, comunque, prestare attenzione affinché gli accordi conseguenti a siffatte convenzioni si mantengano nei limiti dell'eccezionalità e non si vengano a configurare come elusioni ai vincoli in materia di blocco del *turn over*.

Nel luglio 2013, poi, ENIT e EXPO 2015 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a garantire che ENIT promuova e sostenga all'estero l'evento, attraverso fiere, conferenze stampa, e altre iniziative, quali accordi commerciali con le grandi agenzie di viaggi straniere.

4.2 Attività promozionale

Le risorse impegnate per fini istituzionali, evidenziano, nell'esercizio in esame, una flessione pari ad euro 5.359.050 (-41%), dovuta, principalmente, all'utilizzo dei fondi impegnati nell'esercizio 2012 per attività da svolgersi nel 2013, quali, ad esempio, l'avvio della campagna pubblicitaria sui mercati europei e russo, per la quale sono stati impegnati più di 4,7 milioni di euro nel 2013, e la partecipazione a fiere organizzate e impegnate nell'esercizio 2012, per la quale sono state pagate più di 1,8 milioni di euro durante il 2013.

Come già rilevato nell'esercizio precedente, l'azione promozionale dell'Agenzia normalmente riguarda tre macroaree, distinte, al loro interno, in specifiche linee di azione e attività:

- a) Studio e ricerca (i Paesi generatori di *outgoing*; il mercato turistico; i rappresentanti della domanda);
- b) Supporto al *Brand Italia* (azioni di comunicazione e pubblicità; iniziative *ad hoc*; manifestazioni; rapporti con le Regioni; rapporti con i media);
- c) Supporto alla commercializzazione (rapporti con gli operatori stranieri e le imprese italiane; *workshops* e azioni di formazione per agenti di viaggio).

Dal 01/01/2013 sono entrate in vigore le nuove tariffe del Catalogo dei servizi dell'ENIT (che comprende le principali attività dell'Agenzia Nazionale del Turismo predisposte a supporto della commercializzazione delle aziende del settore turistico italiano per la conoscenza e l'espansione nei mercati esteri, offrendo così, un quadro d'insieme delle prestazioni che possono essere richieste all'agenzia con l'indicazione dei costi medi di riferimento). La nuova politica tariffaria, con riduzione dei costi di partecipazione alle fiere per le Regioni e per i privati operatori, ha comportato un incremento delle relative entrate rispetto al 2012.

Nell'ambito della promozione organica del Sistema Paese assume rilievo la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, finalizzata tra l'altro, a favorire l'incremento dei flussi turistici provenienti anche dai Paesi emergenti.

In questa ottica si colloca l'impegno del Ministero degli Affari Esteri per rendere più agili le procedure di rilascio dei visti turistici. Tra le sedi prioritarie figurano le Ambasciate d'Italia a Mosca, Pechino e New Delhi; i Consolati Generali d'Italia a Mosca, San Pietroburgo, Kiev, Canton, Shanghai e Mumbai.

Anche la collaborazione con l'imprenditoria privata svolge un ruolo nell'ampliamento dell'estensione e dell'incisività dell'azione promozionale a supporto della "Destinazione Italia": per conseguire questo obiettivo è fondamentale la selezione dei *partners* scelti, in base al posizionamento sul mercato, al prestigio del marchio e alla qualità del progetto. Va rilevato ancora, in proposito, che nel 2013 è stato costituito un "tavolo" permanente con le associazioni di categoria e sono state altresì ridefinite le modalità operative del *Club Italia* che vanta circa 300 soci.

La conoscenza dei Paesi generatori di *outgoing* relativamente ai parametri e alle tendenze dell'economia, della composizione della popolazione e dei comportamenti turistici, costituisce il fondamento necessario per valutare e incrementare l'efficacia della promozione a sostegno della destinazione Italia.

Adempiono questa importante funzione i cosiddetti *Focus-Paese*, previsti dal Memorandum d'intesa MAE-MAP-ENIT, sottoscritto dal Ministro degli Affari Esteri, dal Ministro delle attività produttive e dal Presidente dell'ENIT, del 7 luglio 2004 e valorizzati dal Protocollo d'Intesa siglato il 14 gennaio 2009 dal Dipartimento per lo

sviluppo e la competitività del turismo nel quadro della collaborazione a beneficio del posizionamento del "Sistema Paese" sullo scenario internazionale.

Il monitoraggio dei flussi turistici e valutari sia verso l'Italia, sia verso i Paesi concorrenti, ha consentito di mantenere aggiornata l'osservazione sulle dinamiche della domanda, anche ai fini dell'elaborazione di studi previsionali sulle scelte dei viaggiatori. A tal proposito si evidenzia che nel 2014 vi è stato un ulteriore aumento dei flussi turistici; infatti, secondo i primi dati dell'UNWTO, nei mesi di gennaio e febbraio il turismo internazionale ha avuto una crescita del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare il turismo straniero in Italia mostra un *trend* favorevole nei primi quattro mesi del 2014. I dati della Banca d'Italia evidenziano, nel periodo da gennaio ad aprile, un incremento del 3% dei viaggiatori stranieri unitamente ad un aumento della spesa pari al 5,3%, (396 milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo del 2013).

Gli studi, oltre a costituire la base informativa per l'azione dell'Agenzia, forniscono utili indicazioni alle Regioni e a tutti i soggetti pubblici e privati che costituiscono i principali *stakeholders* di ENIT.

Infine, per migliorare e razionalizzare l'azione strategica dell'Agenzia, l'ENIT ha messo in campo la revisione degli strumenti esistenti, tra i quali il Regolamento per i soci del *Club Italia*² e il già citato Catalogo dei Servizi, che riepiloga le principali attività dell'Agenzia Nazionale del Turismo predisposte a supporto della commercializzazione delle aziende del settore turistico italiano per la conoscenza e l'espansione nei mercati esteri.

Sono state curate, mediante innovativi strumenti, in particolare, le attività a supporto della promozione dell'immagine dell'Italia turistica nel mondo e, infatti, l'Italia rimane una delle mete favorite; i segnali positivi arrivano anche dai mercati di oltreoceano.

Nell'adempimento della funzione di intermediazione tra gli attori del mercato turistico, l'Agenzia cura l'organizzazione di *workshops* quali occasioni di incontro e confronto tra i rappresentanti della domanda e dell'offerta.

² Il Club Italia è un programma a pagamento e ad adesione volontaria, di potenziamento della promozione dell'immagine dell'Italia all'estero.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il conto consuntivo dell'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo – per l'esercizio finanziario 2013, approvato con delibera consiliare n. 11 del 7 maggio 2014, è stato predisposto in conformità alle norme di cui al Titolo II, capo III, artt. 38 e ss. (per quanto applicabili) di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003.

Il conto consuntivo, composto dal conto del bilancio (articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale), dal conto economico e dallo stato patrimoniale, presenta i dati che seguono:

5.1 Il rendiconto finanziario

Nell'anno 2013 il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo finanziario di competenza di euro 2.205.092, risultante dalla differenza tra le somme accertate in entrata, al netto delle partite di giro, ammontanti ad euro 28.274.370 e quelle impegnate, escluse le partite di giro, per un importo pari ad euro 26.069.277. Detto avanzo proviene dalle maggiori quote accertate per progetti speciali, la maggior parte delle quali sono ancora da incassare.

La tabella che segue riporta i dati di sintesi delle entrate e delle uscite degli ultimi due esercizi:

<i>(in euro)</i>			
DESCRIZIONE	2012	2013	Variazione %
ENTRATE CORRENTI	25.541.524	28.253.038	10,62
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.497	21.332	184,54
PARITE DI GIRO	19.376.887	19.377.328	0,00
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	44.925.908	47.651.698	6,07
SPESE CORRENTI	31.721.096	25.645.718	-19,15
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.075.884	423.560	-60,63
PARITE DI GIRO	19.376.887	19.377.328	0,00
TOTALE SPESE IMPEGNATE	52.173.868	45.446.606	-12,89
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	-7.247.960	2.205.092	-130,42

Seguono i prospetti generali delle entrate e delle uscite:

<i>(in euro)</i>				
ENTRATE	2012	2013	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Contributo a carico dello Stato	18.597.359	18.024.197	-573.162	-3,08
Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	1.588.574	2.593.366	1.004.792	63,25
Trasferimenti per interventi di promozione nel settore congressuale	0	2.000.000	2.000.000	---
Trasferimenti da parte dello Stato	20.185.933	22.617.563	2.431.630	12,05
Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri	3.218.119	2.664.936	-553.183	-17,19
Trasferimenti da parte delle Regioni	3.218.119	2.664.936	-553.183	-17,19
Compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali dirette ai mercati esteri	266.841	231.960	-34.881	-13,07
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	266.841	231.960	-34.881	-13,07
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	23.670.893	25.514.459	1.843.566	7,79
Proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali	885.409	1.370.859	485.450	54,83
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	885.409	1.370.859	485.450	54,83
Affitti di immobili	370.500	369.240	-1.260	-0,34
Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti	3.693	1.679	-2.014	-54,54
Subaffitto di immobili	156.808	207.665	50.857	32,43
Redditi e proventi patrimoniali	531.001	578.584	47.583	8,96
Recuperi e rimborsi diversi	427.011	321.321	-105.690	-24,75
Differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	27.207	405.710	378.503	1391,20
Poste correttive e compensative di spese correnti	454.218	727.031	272.813	60,06
Entrate eventuali	3	62.105	62.102	0,00
Compartecipazione di soggetti privati ad iniziative e progetti finalizzati	0	0	0	---
Entrate non classificabili in altre voci	3	62.105	62.102	0,00
ALTRE ENTRATE	1.870.631	2.738.579	867.948	46,40
ENTRATE CORRENTI	25.541.524	28.253.038	2.711.514	10,62
Ritiri depositi a cauzione presso terzi	7.497	21.332	13.835	184,54
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI CREDITI	7.497	21.332	13.835	184,54
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.497	21.332	13.835	184,54
PARTITE DI GIRO	19.376.887	19.377.328	441	0,00
TOTALE ENTRATE	44.925.908	47.651.698	2.725.790	6,07

Nella tabella che precede, in relazione alle entrate correnti si rileva che il contributo ordinario a carico dello Stato continua a decrescere, passando da euro 18.597.359 ad euro 18.024.197 (-3,08%). Da tale importo vanno, inoltre, depurate le restituzioni effettuate al bilancio dello Stato, nel mese di settembre 2013, in applicazione della legge n. 135/2012, art. 8 c. 3, per la parte non effettuata dal Ministero erogante, che ammontano ad euro 76.985 relativamente al 2012 ed euro 33.158 per il 2013. L'agenzia, pertanto, ha avuto a disposizione come contributo netto da parte dello Stato il minore importo di euro 17.914.054.

Al contempo, tuttavia, si segnala l'aumento della voce "trasferimenti per interventi speciali a sostegno del turismo" da parte dello Stato, che si incrementano per un importo pari ad euro 1.004.792 (+63,25%), nonché il trasferimento di 2.000.000 di euro per interventi di promozione nel settore congressuale.

Si rileva, pertanto, un complessivo aumento dei trasferimenti da parte dello Stato.

Flettono, di converso, i trasferimenti a titolo di compartecipazione da parte delle Regioni (-17,19%) e da parte dei Comuni e delle Province (-13,07%).

I proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali registrano una dilatazione del 54,83% (da euro 885.409 del 2012 a euro 1.370.859 del 2013) da attribuire, sostanzialmente, alle scelte di politica tariffaria applicate dall'Agenzia dalla fine del 2012.

Per quel che concerne, infine, le entrate in conto capitale, esse passano da euro 7.497 del 2012 ad euro 21.332 nel 2013, evidenziando un aumento pari ad euro 13.835.

U S C I T E	2012	2013	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Spese per gli organi dell'Ente	237.422	135.881	-101.541	-42,77
Oneri per il personale in attività di servizio	12.979.870	12.987.678	7.808	0,06
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.496.799	3.310.229	-186.570	-5,34
SPESE DI FUNZIONAMENTO	16.714.090	16.433.788	-280.302	-1,68
Spese per prestazioni istituzionali	13.069.273	7.710.223	-5.359.050	-41,00
Trasferimenti passivi	78.000	82.860	4.860	6,23
Oneri finanziari	26.353	22.787	-3.566	-13,53
Oneri tributari	1.339.832	1.025.416	-314.416	-23,47
Poste correttive e compensative di entrate correnti	477.237	321.915	-155.322	-32,55
Spese non classificabili in altre voci	16.311	48.730	32.419	198,76
INTERVENTI DIVERSI	15.007.006	9.211.931	-5.795.075	-38,62
SPESE CORRENTI	31.721.096	25.645.719	-6.075.377	-19,15
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	20.461	23.488	3.027	14,79
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	272.445	190.600	-81.845	-30,04
Partecipazione e acquisto di beni mobiliari	1.000	0	-1.000	-100,00
Concessione di crediti ed anticipazioni	7.497	21.332	13.835	184,54
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	774.480	188.138	-586.342	-75,71
INVESTIMENTI	1.075.883	423.558	-652.325	-60,63
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.075.883	423.558	-652.325	-60,63
PARTITE DI GIRO	19.376.889	19.377.328	439	0,00
TOTALE USCITE	52.173.868	45.446.605	-6.727.263	-12,89

Le uscite, nell'anno osservato, mostrano, come già evidenziato, il decremento delle spese per organi (-42,77%) e la sostanziale invarianza delle spese per il personale (+ 0,06%). Evidenziano, inoltre, la flessione delle spese promozionali (-41%) e la diminuzione delle spese in conto capitale (-60,63%).

Si segnala, infine, che il rapporto 2012-2013, fra le "spese per prestazioni istituzionali" (euro 13.069.273 per l'anno 2012 ed euro 7.710.223 per l'anno 2013) e le "spese di funzionamento" (euro 16.714.090 per l'esercizio precedente ed euro 16.433.788 per il 2013) si attesta, per l'anno 2013, al 46,92%, peggiorativo rispetto a quello dell'anno precedente (78,19%).

5.2 Il conto economico

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti ai sensi del D.P.R. 97/2003, secondo gli schemi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del C.C.

Nella tabella che segue si espongono le risultanze del conto economico:

(in euro)

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2012	2013	Differenza consuntivo	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Proventi e corrispettivi della produzione	24.263.426	24.968.194	704.768	2,90
Variazioni rimanenze	0	0	0	---
Variazioni lavori in corso	0	0	0	---
Incrementi immobilizzazioni	0	20887	20.887	---
Altri ricavi e proventi	925.287	937.347	12.060	1,30
Totale valore della produzione	25.188.712	25.926.428	737.716	2,93
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Spese materie e merci	125.359	197.538	72.179	57,58
Spese servizi	9.783.296	14.746.415	4.963.119	50,73
Spese beni di terzi	1.734.868	1.447.636	-287.232	-16,56
Personale	14.669.806	13.671.363	-998.443	-6,81
Ammortamenti	346.164	119.592	-226.572	-65,45
Variazioni rimanenze	1.684	24.606	22.922	1.360,84
Accantonamento per rischi	0	0	0	---
Accantonamento fondi per oneri	0	0	0	---
Oneri diversi di gestione	1.281.013	1.504.169	223.156	17,42
Totale costi della produzione	27.942.190	31.711.319	3.769.129	13,49
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE	-2.753.478	-5.784.891	-3.031.413	110,09
Totale proventi ed oneri finanziari	-446.337	345.381	791.718	-177,38
Rettifiche di valore	0	0	0	---
Totale partite straordinarie	796.737	1.483.116	686.379	86,15
Avanzo/Disavanzo(-)economico	-2.403.078	-3.956.394	-1.553.316	64,64

L'esercizio osservato, chiude con un disavanzo economico di euro 3.956.394 (-2.403.078 nel 2012). Tale disavanzo trova corrispondenza nella variazione patrimoniale e risulta in prevalenza influenzato dalla crescita dei costi della produzione che passano da euro 27.942.190 del 2012 ad euro 31.711.319 del 2013, presentando un aumento pari ad euro 3.769.129, dovuto, prevalentemente, all'incremento delle "spese per servizi" (attività tipica dell'Ente) pari ad euro 4.963.119 (+50,73%). Tale andamento si configura opposto a quello del 2012 che presentava, invece, nel confronto col precedente esercizio, una diminuzione delle attività e dei servizi tipici dell'Agenzia.

Si osserva, in particolare, che la differenza tra il valore e i costi della produzione si presenta negativa per euro 5.784.891 (nel 2012 si presentava negativa per euro 2.753.478).

Nonostante il miglioramento della gestione finanziaria, che chiude con un avanzo pari ad euro 345.381 (nel 2012 si era registrato un disavanzo di euro 2.753.478), ed la gestione straordinaria, anch'essa positiva per euro 1.483.116, il disavanzo economico è comunque pari ad euro 3.956.394, in aumento del 64,64% rispetto al 2012 (euro 2.403.078).

5.3 Lo stato patrimoniale

La tabella seguente mostra le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2013:

(in euro)				
ATTIVO	2012	2013	Differenza consuntivo	Variazione %
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I Immobilizzazioni materiali</i>				
<i>II Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Terreni e fabbricati	3.149.748	3.046.641	-103.107	-3,27
2) impianti e macchinari				
3) attrezzature industriali e commerciali	279.790	264.466	-15.324	-5,48
4) automezzi e motomezzi	6.144	454	-5.690	-92,61
5) immobilizzazioni in corso e accordi	1.442	2.427	985	68,28
6) diritti reali di godimento				
7) altri beni	419.736	455.796	36.060	8,59
TOTALE	3.856.860	3.769.784	-87.076	-2,26
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>				
1) Partecipazioni in:				
1) imprese controllate	1.185.326	893.647	-291.679	-24,61
1) altre imprese	1.000	1.000	0	0,00
TOTALE	1.186.326	894.647	-291.679	-24,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	5.043.186	4.664.431	-378.755	-7,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	500.593	475.988	-24.605	-4,92
2) imprese controllate				
4) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
5) acconti (costi anticipati)	8.253.452	2.380.943	-5.872.509	-71,15
TOTALE	8.754.045	2.856.931	-5.897.114	-67,36
<i>II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.				
2) crediti verso iscritti, soci e terzi				
3) crediti verso imprese controllate e collegate				
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	7.613.147	11.124.611	3.511.464	46,12
4-bis) crediti tributari				
4-ter) imposte anticipate				
5) crediti verso altri	245.431	1.988.023	1.742.592	710,01
TOTALE	7.858.579	13.112.634	5.254.055	66,86
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
<i>IV Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	7.199.082	6.893.558	-305.524	-4,24
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa e collegate	14.546	10.996	-3.550	-24,41
TOTALE	7.213.628	6.904.554	-309.074	-4,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.826.252	22.874.119	-952.133	-4,00
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE ATTIVO	28.869.438	27.538.550	-1.330.888	-4,61

PASSIVO	2012	2013	Differenza consuntivo	Variazione %
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I Fondo di dotazione</i>				
<i>II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi</i>				
<i>III Riserve di rivalutazione</i>				
<i>IV Contributi a fondo perduto</i>				
<i>V Contributo per ripiano disavanzi</i>				
<i>VI Riserve statutarie</i>				
<i>VII Altre riserve distintamente indicate</i>				
<i>VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo dagli esercizi precedenti</i>	17.050.945	14.647.867	-2.403.078	-14,09
<i>IX Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo dall'esercizio in corso</i>	-2.403.078	-3.956.394	-1.553.316	64,64
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.647.867	10.691.473	-3.956.394	-27,01
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) per contributi a destinazione vincolata				
2) per contributi indistinti per la gestione				
3) per contributi in natura				
TOTALE	0	0	0	--
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte				
3) per altri rischi e oneri futuri				
4) per ripristino investimenti				
TOTALE	0	0	0	--
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.795.305	6.020.799	225.494	3,89
E) Residui passivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) obbligazioni				
2) debiti verso banche	2.311	2.092	-219	-9,48
3) debiti verso altri finanziatori				
4) acconti	321.911	2.214.141		
5) debiti verso fornitori	4.095.242	5.483.513	1.388.271	33,90
6) rappresentati da titoli di credito				
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti				
8) debiti tributari	399.011	61.660	-337.351	-84,55
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	573.956	367.666	-206.290	-35,94
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute				
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	944.185	1.181.879	237.694	25,17
12) debiti diversi	2.089.650	1.515.327	-574.323	-27,48
TOTALE	8.426.266	10.826.278	2.400.012	28,48
F) RATEI E RISCONTI				
TOTALE PASSIVO	28.869.438	27.538.550	-1.330.888	-4,61

Il patrimonio netto, nel corso dell'anno in riferimento, ha subito un decremento di euro 3.956.394 (-27,01%), pari al disavanzo economico, passando da euro 14.647.867 ad euro 10.691.473.

Nel comparto delle attività, le "Immobilizzazioni" presentano una diminuzione di euro 378.755 (-7,51%); aumentano i "crediti verso lo Stato e gli altri enti pubblici" per euro 3.511.464 (+46,12%) e i "crediti verso altri" per euro 1.742.592.

Si segnala, infine, la diminuzione dell'attivo circolante per euro 952.133 (-4%).

Le passività evidenziano, invece, l'aumento della posta "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" per euro 225.494 (+3,89%); l'aumento dei "debiti verso fornitori" per euro 1.388.271 (+33,90%) e dei "debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" per un importo pari ad euro 237.694 (+25,17%).

5.3.1 Le società partecipate

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale, la voce "partecipazioni in imprese controllate" si riferisce principalmente alla partecipazione nella società PromuovItalia S.p.a., con sede in Roma. La valutazione di tale partecipazione, sulla base del bilancio dell'esercizio 2012, poiché non è stato ancora predisposto il consuntivo 2013, è pari ad euro 893.647.

Si riportano i correlativi dati:

- capitale sociale pari ad euro 1.120.000,
- riserve per euro 65.326;
- perdita 2012 di euro 291.679.

Va segnalato, poi, che dalla relazione redatta dai revisori dei conti della medesima PromuovItalia S.p.a. si ricava un'ulteriore cospicua perdita alla data del 31 ottobre 2013.

Nella relazione sull'esercizio finanziario 2012 la Sezione aveva evidenziato la missione di PromuovItalia "una società che svolge attività di assistenza tecnica nei confronti di ENIT e di altre amministrazioni competenti" e aveva notato che pur essendo ENIT socio al 100% della società PromuovItalia, "l'Agenzia non ha mai potuto esercitare pienamente i diritti dell'azionista".

Recita infatti il primo periodo dell'art. 4.2 dello statuto di PromuovItalia S.p.a. "*I diritti dell'azionista sono esercitati secondo le indicazioni del Dipartimento per la Competitività e lo Sviluppo del Turismo*".

Premesso che - come già detto - a tutt'oggi non è noto il risultato dell'esercizio 2013, va tuttavia precisato che, a mente del più volte citato decreto legge n. 83/2014, la Società PromuovItalia S.p.a. è stata posta in liquidazione secondo le disposizioni del Codice civile.

Con disposizione aggiunta in sede di conversione del decreto legge, la legge n. 106/2014 dà facoltà al liquidatore della medesima S.p.a. di stipulare accordi con le

Società Italia Lavoro S.p.a. e INVITALIA S.p.a. - agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che prevedano il trasferimento, presso queste ultime, di unità di personale assegnato all'ENIT come trasformato.

5.4 La situazione amministrativa

(in euro)

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		2012		2013		Variazione %
			2.404.348		6.367.871	164,85
Riscossioni	In c/competenza	40.066.007		42.317.850		
	In c/residui	10.295.272	50.361.279	3.647.326	45.965.176	-8,73
Pagamenti	In c/competenza	38.636.702		38.532.963		
	In c/residui	7.761.054	46.397.756	7.913.330	46.446.293	0,10
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			6.367.871		5.886.754	-7,56
Residui attivi	In c/residui	6.666.803		7.815.417		
	In c/competenza	4.859.900	11.526.704	5.333.848	13.149.265	14,08
Residui passivi	In c/residui	2.841.547		6.918.307		
	In c/competenza	13.537.166	16.378.714	6.913.642	13.831.949	-15,55
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			1.515.862		5.204.070	243,31
Quota vincolata per la formazione e l'aggiornamento del personale			93.384		93.384	0,00
Riduzione spese consumi intermedi			258.154			
Residui attivi di dubbia esigibilità			65.100		65.100	0,00
Investimenti su Congressuale e Progetti speciali					2.396.960	---
TOTALE PARTE VINCOLATA			416.638		2.555.444	513,35
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:			1.099.224		2.648.626	140,95

Al 31 dicembre 2013 la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 5.204.070 (euro 1.515.862 nel 2012) aumentato, pertanto, per euro 3.688.209 (+243,31 %).

Si evidenzia, peraltro, che nell'anno in esame, la quota disponibile di avanzo 2012, pari ad euro 1.099.223, è stata stanziata con le prime variazioni 2013 per finanziare talune attività promozionali non soddisfatte in sede di bilancio di previsione

per mancanza di fondi sufficienti. È stata, altresì, utilizzata la quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 258.154 vincolata per la restituzione dei risparmi sui consumi intermedi ai sensi del D.L. 95/2012 (*spending review*) e relativi all'esercizio 2012.

5.5 La gestione dei residui

Le tabelle che seguono mostrano la gestione dei residui attivi e passivi nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

RESIDUI ATTIVI

<i>(in euro)</i>	
CONSISTENZA AL 1/01/2013	11.526.704
RISCOSSIONI	3.647.327
MINORI ACCERTAMENTI	63.960
RESIDUI ANTE 2013	7.815.417
RESIDUI ESERCIZIO 2013	5.333.848
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013	13.149.265

RESIDUI PASSIVI

<i>(in euro)</i>	
CONSISTENZA AL 1/01/2013	16.378.714
PAGAMENTI	7.913.331
MINORI IMPEGNI	1.547.076
RESIDUI ANTE 2013	6.918.307
RESIDUI ESERCIZIO 2013	6.913.642
TOTALE RESIDUI PASSIVIAL 31/12/2013	13.831.949

Le risultanze che precedono evidenziano un incremento dei residui attivi del 14,08% e un decremento di quelli passivi del 15,55%.

Per quel che concerne i residui attivi, i capitoli che mostrano le cifre più rilevanti sono riferite alle seguenti voci:

- trasferimenti dello Stato per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano per euro 5.346.000;
- compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri per euro 3.506.101;
- compartecipazione dei Comuni e delle Province alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri per euro 154.225;
- proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali per euro 404.609;
- recuperi e rimborsi diversi per euro 23.419;
- ritiri depositi a cauzione presso terzi per euro 109.243.

Occorre precisare, altresì, che è stato incassato oltre il 42% dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2013.

Con riguardo ai residui passivi, meritano segnalazione quelli registrati al 31 dicembre 2013 sui seguenti cinque capitoli:

- "Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varie" per euro 4.665.873, relativamente ad impegni da esercizi precedenti per la campagna pubblicitaria in Europa e in Russia;
- "Spese per l'organizzazione e per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni ed altre manifestazioni" per euro 2.019.014, parte dei quali deriva da risorse impegnate per l'attività da realizzare nei primi mesi del 2014;
- "Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi" per euro 535.998;
- "Progetti promozionali speciali" per euro 1.221.227;
- "Spese di gestione "Antenne ENIT", già osservatori turistici, per euro 307.138.

Lo smaltimento dei residui passivi relativi ad esercizi precedenti, attraverso pagamento o riaccertamento dei residui, è stato di circa il 58%.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, l'ENIT è stato trasformato in ente pubblico economico, al quale viene riconfermata la missione di promozione nazionale del turismo.

Fino all'insediamento dei nuovi organi, ai sensi del citato D.L. 83/2013, art. 16, c. 4, è stato nominato, con D.P.C.M. 16 giugno 2014, per svolgere le funzioni di organo collegiale di amministrazione, un commissario straordinario.

In particolare il comma 2 del citato D.L. n. 83/2014, come modificato, interviene per individuare, organizzare, promuovere e commercializzare i servizi turistici e culturali e per favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici tipici e artigianali in Italia e all'estero.

La novella dispone ancora l'adozione di un piano di riorganizzazione del personale nonché la riorganizzazione, anche tramite soppressione, delle sedi estere di ENIT.

Si riassumono i dati finanziari ed economico patrimoniali dell'Ente: disavanzo economico di euro 3.956.394 (2.403.078 nel 2012); patrimonio netto di euro 10.691.473 (14.647.867 nel 2012); avanzo di amministrazione pari ad euro 5.204.070 (1.515.862 nel 2012); avanzo finanziario di competenza di euro 2.205.092 (disavanzo pari ad euro 7.247.960 nel 2012).

Ricopre la funzione di responsabile della prevenzione e della corruzione, di cui all'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, e delle delibere CIVIT nn. 2/2012 e 50/2013, il Direttore Generale, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 10 aprile 2013. Lo stesso Direttore Generale, poi, in virtù dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, svolge anche le funzioni di responsabile della trasparenza.

Si evidenziano ancora le problematiche di carattere finanziario legate all'elevato ammontare del contenzioso a carico dell'Ente di cui analiticamente in relazione.

Altre problematiche finanziarie, come già si era rilevato, discendono dalla partecipazione societaria diretta e indiretta negli organismi PromuovItalia S.p.a. e Convention bureau, quest'ultima già da tempo in liquidazione.

Quanto alla partecipazione dell'Agenzia alla società PromuovItalia, si rappresenta che, al 31 dicembre 2012, la società medesima presenta una perdita registrata pari a 291.679. Dalla relazione del Commissario liquidatore della società Convention Bureau, si ricava invece una stima del fabbisogno di liquidazione pari a euro 905.000.

Il già citato decreto legge n. 83 del 31 maggio 2014 convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 dispone la liquidazione della Società PromuovItalia S.p.a..